



DEASCUOLA

SOS CLIMA

Dai negoziati internazionali alla cittadinanza attiva

Relatore: Jacopo Bencini,
Italian Climate Network



I negoziati sul clima



Le Nazioni Unite: 193 condomini, un grande palazzo globale

- Nazioni Unite = assemblea di singoli Stati
 - L'Organizzazione NON DECIDE
 - L'Organizzazione non IMPONE
 - L'Organizzazione NON È INDIPENDENTE
-
- **193 Stati Membri** (Stati)
 - Gli Stati sono liberi di associarsi in gruppi d'interesse
-
- Un condominio gigante, con 193 condomini
 - In assenza di regole procedurali specifiche, gli Stati decidono per *consensus* = per assenza di opposizione
 - In sede UNFCCC, gli Stati non hanno stabilito diverse modalità di voto quindi il *consensus* rimane l'unico metodo decisionale



Le Nazioni Unite: 193 condomini, un grande palazzo globale



UNFCCC: United Nations Framework Convention on Climate Change

- Un trattato ambientale internazionale
- Un forum di discussione **PER TUTTI GLI STATI CHE HANNO RATIFICATO LA CONVENZIONE** (formalmente, **le Parti**)
- **Membership:**
193 + EU, Niue, Cook, Santa Sede, Palestina = 198
- Aperta alla firma nel 1992, **in vigore dal 1994**
- Obiettivo: *«stabilizzare le concentrazioni di gas ad effetto serra nell'atmosfera a un livello tale che sia esclusa qualsiasi pericolosa interferenza delle attività umane sul sistema climatico.»*



UNFCCC: United Nations Framework Convention on Climate Change

- Come è organizzato il lavoro?
- Il Segretariato UNFCCC lavora con un **budget molto limitato**, simile a quello di un Comune italiano di 40.000 abitanti
- Come ogni altro organo ONU, il Segretariato NON DECIDE, NON IMPONE, NON È INDIPENDENTE
- Organizza riunioni e incontri secondo il budget affidato (voli aerei, camere di albergo, etc.)
- .. Non tutti i Paesi hanno lo stesso peso! (*follow the money..*)



Le conferenze delle parti: le COP

- **TUTTI** gli Stati Membri ONU che hanno ratificato la UNFCCC si incontrano regolarmente per discutere, **insieme, di come raggiungere gli obiettivi della Convenzione**
- «COP», in ogni caso, è una formula che viene usata per qualsiasi trattato multilaterale, non solo sul clima!
- Il Segretariato gestisce l'organizzazione assieme al Paese ospitante
- I Paesi ospitanti seguono un principio di turnazione geografica
- Ogni anno viene lanciata una sorta di call for applications per l'anno $n+2$



Cicli negoziali: dal 2021...

ON-LINE Bonn
intermedi,
giugno

COP dei giovani 28-30 / 09
Pre-COP 30/09 – 2/10

COP 26
Glasgow
1-12 novembre



Cicli negoziali: dal 2022...

Bonn
intermedi,
giugno

Youth COP 20 / 09
Pre-COP 3-5 / 10

COP 27 Sharm
el-Sheikh
6 – 18 novembre



Cicli negoziali: dal 2023...

Bonn
intermedi,
giugno

Youth COP (Italia)
Pre-COP

COP 28 UAE
30/11 – 12/12



Cicli negoziali: ad oggi...

Bonn
intermedi,
giugno

Youth COP (Italia)
Pre-COP

COP 29 Baku
11-22 novembre



I macro-temi delle politiche sul clima

MITIGAZIONE

L'insieme delle attività, delle politiche e delle misure volte alla riduzione delle cause del fenomeno, nel dettaglio dunque ciò che concorre alla riduzione delle emissioni di gas serra.

ADATTAMENTO

La gestione sostenibile degli effetti non più evitabili nel breve-medio termine derivanti dai cambiamenti climatici: dagli eventi atmosferici estremi all'innalzamento del livello dei mari, dalle ondate di calore ai fenomeni di desertificazione.

PERDITE E DANNI

“Indennizzare” i Paesi più colpiti

Nelle stanze



United Nations Framework
Convention on Climate Change

Nelle stanze

Article 2

1. This Agreement, in enhancing the implementation of the Convention, including its objective, aims to strengthen the global response to the threat of climate change, in the context of sustainable development and efforts to eradicate poverty, including by:

(a) Holding the increase in the global average temperature to well below 2°C above pre-industrial levels and pursuing efforts to limit the temperature increase to 1.5°C above pre-industrial levels, recognizing that this would significantly reduce the risks and impacts of climate change;

(b) Increasing the ability to adapt to the adverse impacts of climate change and foster climate resilience and low greenhouse gas emissions development, in a manner that does not threaten food production; and

(c) Making finance flows consistent with a pathway towards low greenhouse gas emissions and climate-resilient development.

2. This Agreement will be implemented to reflect equity and the principle of common but differentiated responsibilities and respective capabilities, in the light of different national circumstances.

Article 3

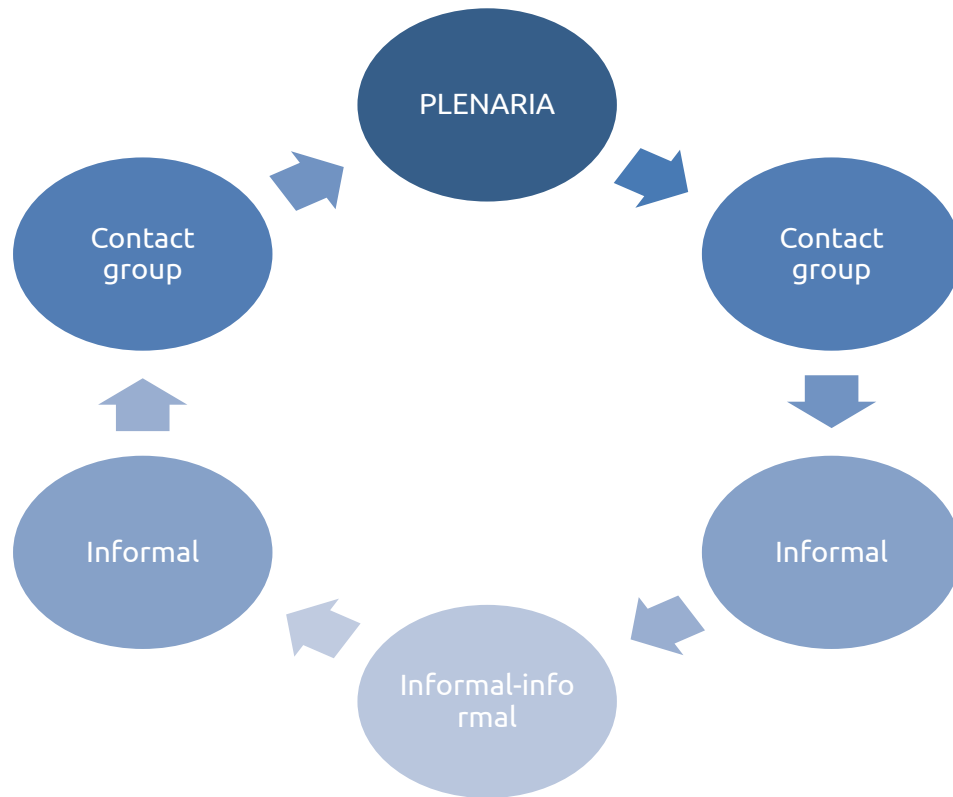
As nationally determined contributions to the global response to climate change, all Parties are to undertake and communicate ambitious efforts as defined in Articles 4, 7, 9, 10, 11 and 12 with the view to achieving the purpose of this

I negoziati internazionali sul clima sono, nella pratica, **lunghe sessioni tecniche (e politiche) nelle quali i Paesi discutono per giorni su come avanzare su ogni singolo punto della Convenzione e dell'Accordo di Parigi.**

I delegati, quindi, producono delle **bozze di testi di decisione** che vengono poi discusse per due settimane, fino alla plenaria di chiusura.

□ le decisioni sono adottate DA TUTTI

Nelle stanze



Dentro COP26: phase-out, phase-down



Dentro COP26: phase-out, phase-down



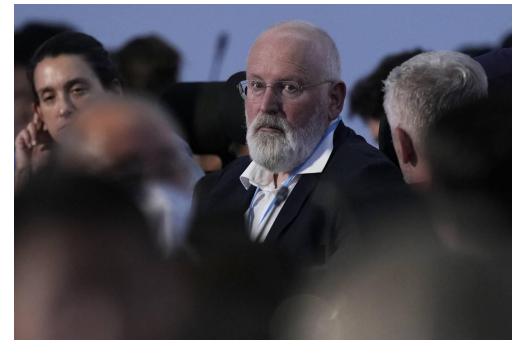
Dentro COP27: fondo, assicurazioni, o..?

MATTERS RELATED TO FUNDING ARRANGEMENTS FOR RESPONDING TO
LOSS AND DAMAGE, INCLUDING A FOCUS ON ADDRESSING

Tuesday 15th November 2022

It should be noted that there will be other paragraphs in this decision on areas like acknowledging the gaps and urgent need for loss and damage response finance, the role of the Glasgow Dialogue, etc.

FOCUS AREA	PROPOSED DECISION TEXT
1. Principles to Guide the Process and Outcome	<i>Recalling the objective of the Convention and the goals of its Paris Agreement, being guided by their principles, including the principle of equity and common but differentiated responsibilities and respective capabilities, in the light of different national circumstances, and taking</i>



Perdite e danni

Compensazioni per responsabilità storiche → tema tabù per oltre 30 anni

Cosa si intende per perdite e danni?

- i DANNI sono appunto danni, quindi riparabili, ma per la riparazione possono servire milioni, a volte miliardi di dollari (es. Pakistan 2022)
- le PERDITE sono invece danni e perdite irreparabili, da compensare in caso di responsabilità

Le alluvioni in Pakistan del 2022: caso studio per perdite e danni

- 1839 morti
- 14,8 miliardi di dollari di danni
- 15,2 miliardi di dollari in perdite economiche nette
- 33 milioni di persone coinvolte nel disastro
- 1,5 milioni di abitazioni distrutte (perdite)
- 2,3 miliardi in danni all'agricoltura
- devastati oltre 2000km di strade (danni)
- evento socio-economico successivo: inflazione al +27%

Il fondo perdite e danni

Nel 2022, a COP27, i Paesi del mondo hanno adottato una storica decisione con la quale si istituisce un nuovo strumento finanziario per perdite e danni: un FONDO

Le regole per il funzionamento del Fondo sono state approvate a COP28 a Dubai dopo un anno di lavoro dell'apposita commissione formata a COP27, con varie criticità.

Come funziona il fondo?

- Il Fondo sarà ospitato per 4 anni dalla World Bank in via sperimentale
- Il Board del Fondo sarà composto da 26 membri, 14 da Paesi in via di sviluppo
- Il Fondo potrà ricevere donazioni dai Paesi e da entità private
- Le donazioni potranno consistere nel finanziamento di progetti approvati
- Il finanziamento potrà avvenire in forma di erogazione diretta, prestito agevolato o altre forme

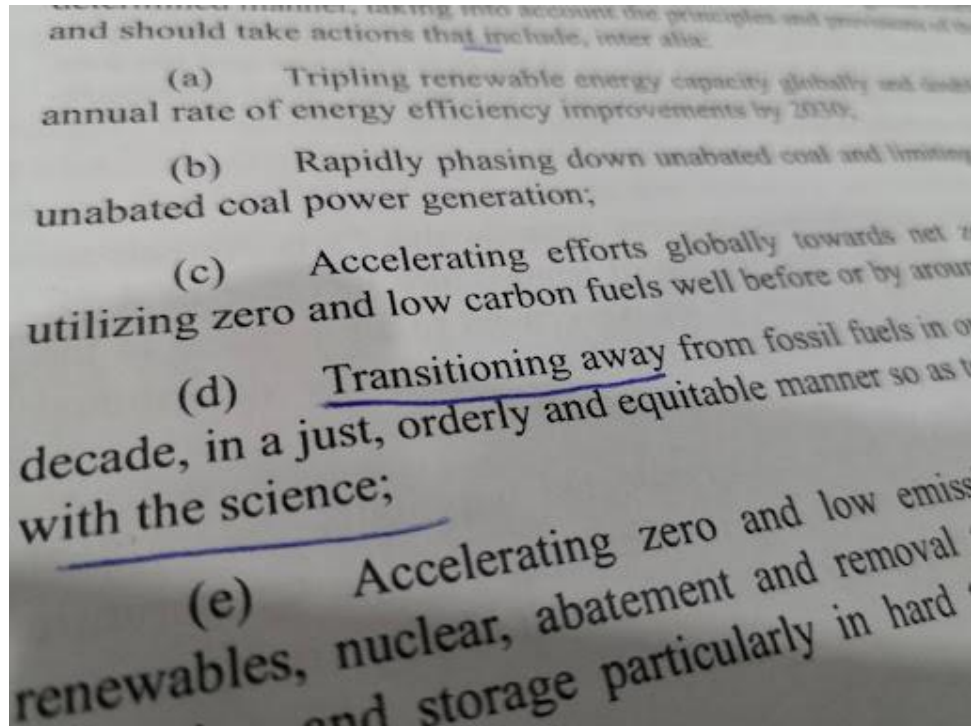
Il fondo perdite e danni

Gli impegni dei paesi ad oggi:

Canada	CAD 16	11.60
Denmark	DKK 175	25.50
Estonia	EUR 0.5	0.50
European Commission	EUR 25	27.10
Finland	EUR 3	3.26
France	EUR 100	108.90
Germany	USD 100	100.00
Iceland	EUR 0.6	0.60
Ireland	EUR 25	27.30
Italy	EUR 100	108.90
Japan	USD 10	10.00
Netherlands	EUR 15	16.30
Norway	USD 25	25.00
Portugal	EUR 5	5.45
Slovenia	EUR 1.5	1.63
Spain	EUR 20	21.70
United Arab Emirates	USD 100	100.00
United Kingdom	GBP 40	50.60
United States of America	USD 17.5	17.50
Total		661.39

L'accordo finale COP28

USCITA NETTA – RIDUZIONE o USCITA GRADUALE - ALLONTANAMENTO



L'accordo di Parigi



- Approccio dal basso:

OGNI PAESE presenta impegni su mitigazione, adattamento e finanza per il clima secondo responsabilità e possibilità economiche; tutti gli impegni sono sintetizzati nel **Nationally Determined Contribution (NDC)**

- **Obiettivo comune a tutti:**
limitare il riscaldamento globale a meno di 2°C, meglio se meno di 1,5°C, rispetto ai livelli pre-industriali
- Inclusione, cooperazione, solidarietà (vs. Kyoto)

L'accordo di Parigi



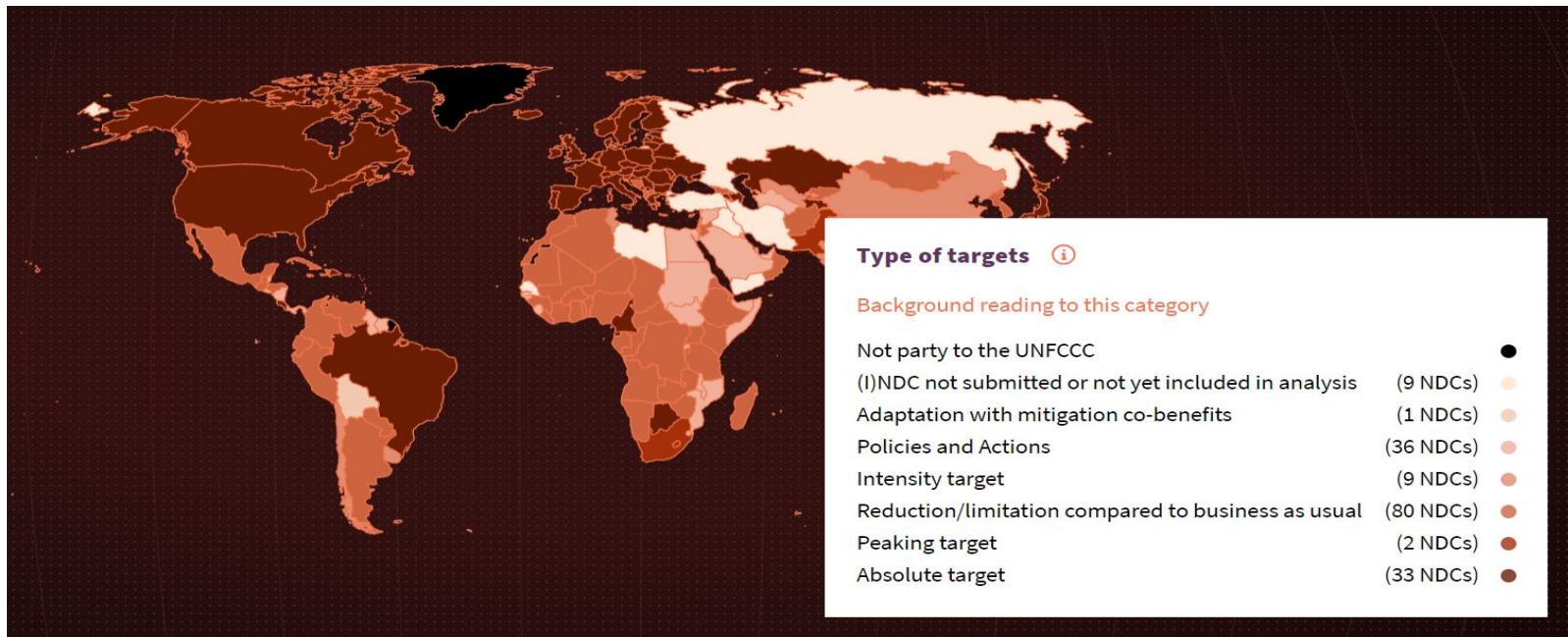
- è entrato in vigore il **4 novembre 2016**
- a novembre 2023, **195 paesi** su 198 hanno ratificato l'accordo, che rappresentano oltre il **97% delle emissioni globali**
- il **periodo di riferimento dell'Accordo è iniziato nel 2020**
- il primo bilancio globale (**global stocktake**) si è tenuto nel **2023 a COP28**

Un processo dal basso

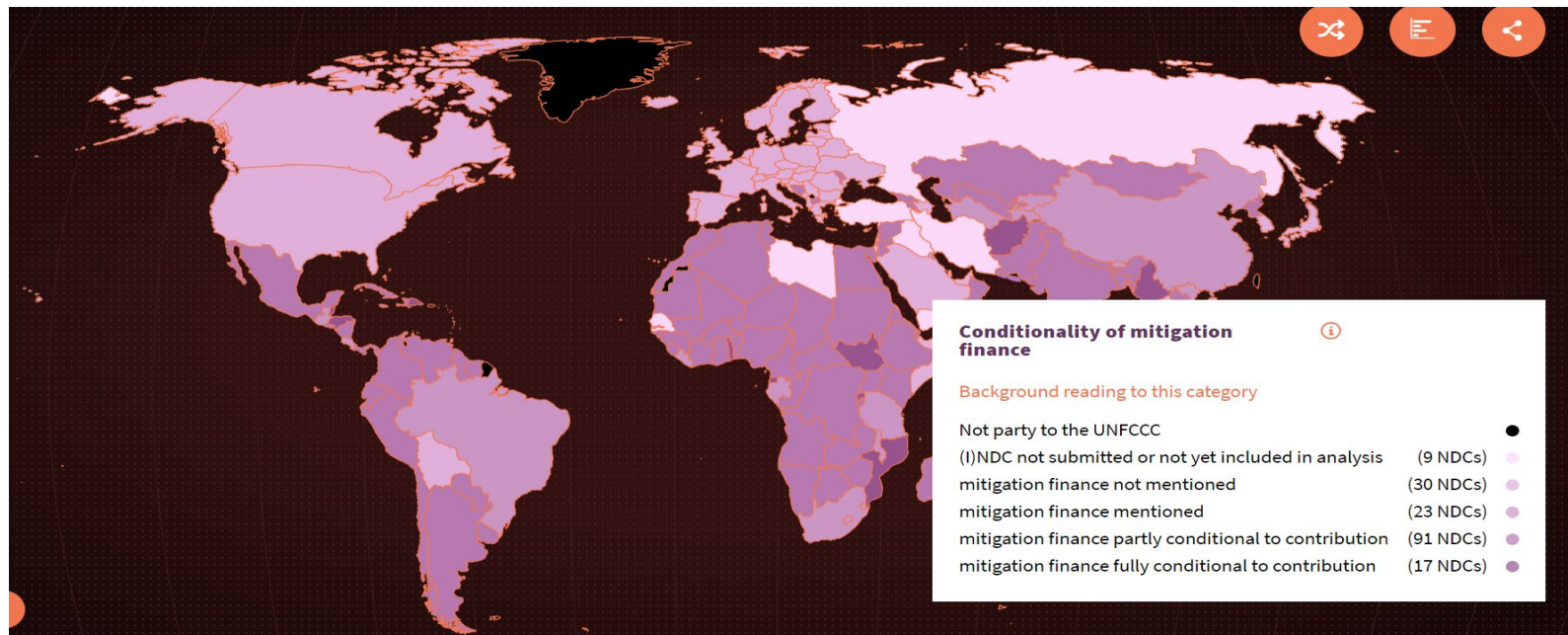
Party	Title	Language
 Afghanistan	Afghanistan First NDC	English
 Albania	Albania First NDC (Updated submission)	English
 Algeria	Algeria First NDC	French
 Andorra	Andorra 2022 NDC Update	Spanish
 Angola	Angola First NDC (Updated submission)	English
 Antigua and Barbuda	Antigua and Barbuda First NDC (Updated submission)	English
 Argentina	Argentina Second NDC (Updated submission)	Spanish
 Armenia	Armenia First NDC (Updated submission)	English
 Australia	Australia NDC 2022 Update	English
 Austria	EU First NDC (Updated submission)	English

 Dominica	The Commonwealth of Dominica Updated National Determined Contribution	English
 Dominican Republic	Dominican Republic First NDC (Updated submission)	Spanish
 Ecuador	Ecuador First NDC	Spanish
 Egypt	EGYPT'S FIRST UPDATED NATIONALLY DETERMINED CONTRIBUTIONS	English
 El Salvador	El Salvador First NDC (Updated submission)	Spanish
 Equatorial Guinea	Equatorial Guinea NDC 2022 Update	Spanish
 Eritrea	Eritrea First NDC	English
 Estonia	EU First NDC (Updated submission)	English
 Eswatini	Eswatini First NDC (Updated submission)	English
 Ethiopia	Ethiopia First NDC (Updated submission)	English

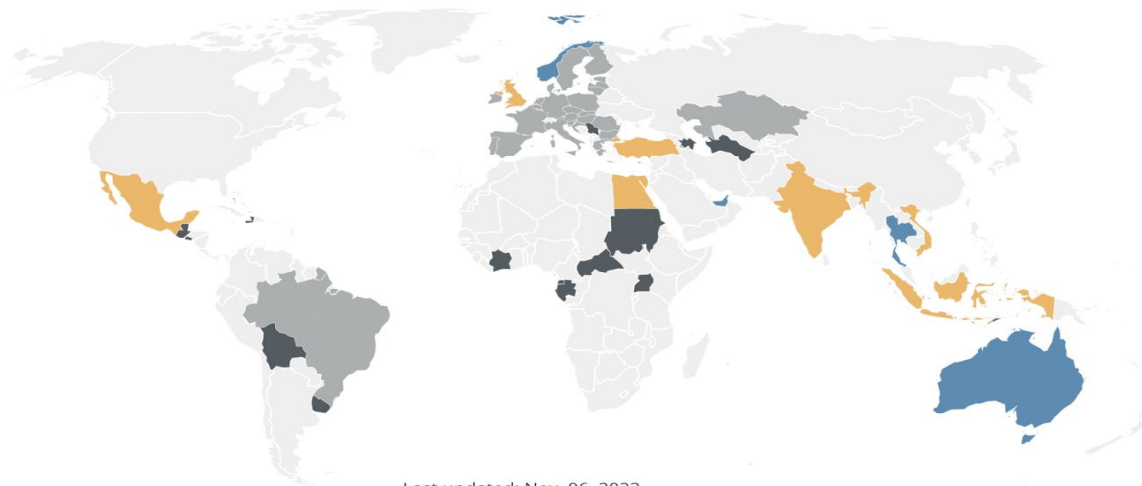
Parigi: tipi di obiettivi



Parigi: condizionalità



Parigi: come sta andando?



Last updated: Nov. 06, 2023

Map is for reference only

CLIMATE TARGETS

NDC updates since 2022

38 Submitted an update

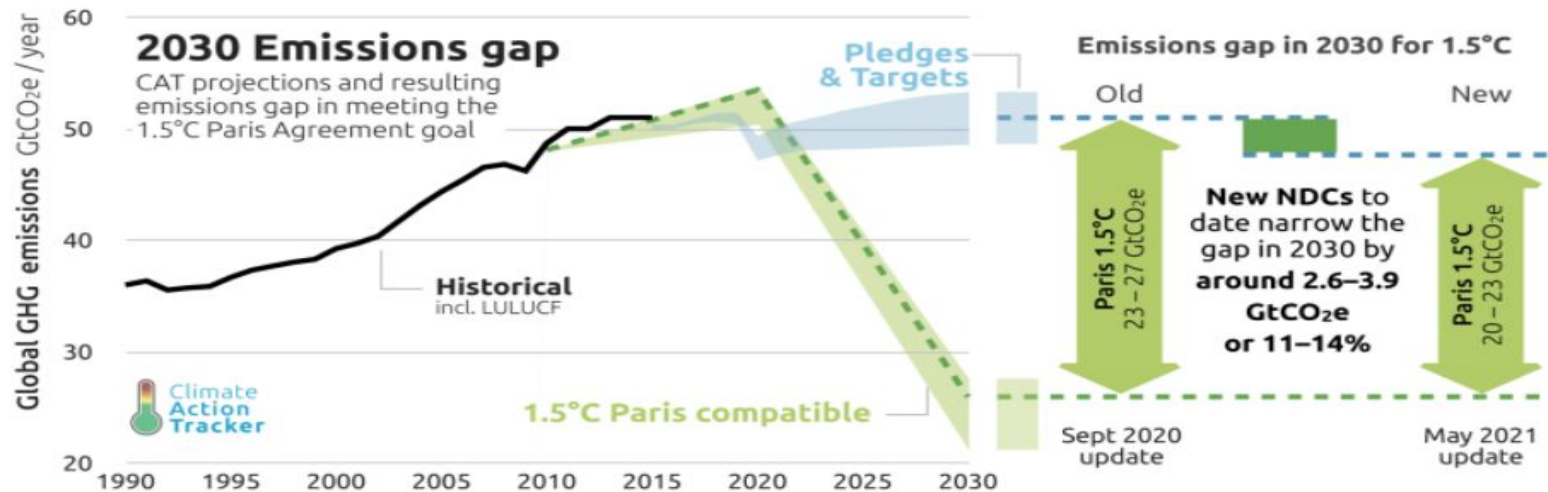
- 5** Stronger NDC target
- 7** Did not increase ambition*
- 23** Countries **we do not analyse** submitted new NDC
- 3** Submitted new NDC - **analysis pending**

0 Proposed an update

- 0** Proposed **stronger** NDC targets
- 0** Proposed target **not more ambitious**
- 0** Countries **we do not analyse** proposed new target
- 0** Proposed new target - **analysis pending**

157 Countries have **not updated** target

Parigi: dove stiamo andando?



Common but Differentiated Responsibilities and Respective Capabilities (CBDR-RC)



**WE MUST ALL DO SOMETHING AND
WHEN WE SAY "WE" WE MEAN YOU**

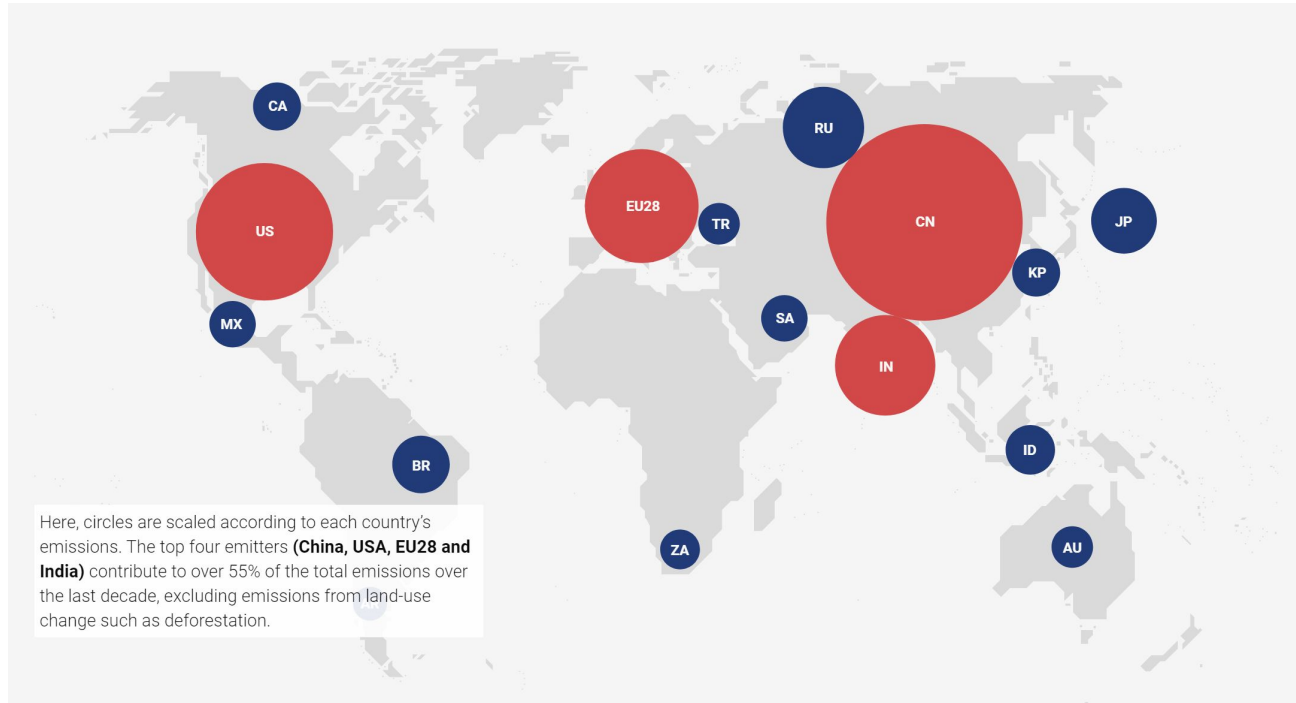


Common but Differentiated Responsibilities and Respective Capabilities (CBDR-RC)

- Principio-chiave della UNFCCC:
responsabilità comuni ma differenziate,
lo stesso si applica alla «capacità»
- Un principio che entra nei trattati da Rio 1992:
«it is up to historical emitters to solve the problem»
- ***I Paesi in via di sviluppo NON hanno responsabilità storiche***
- *Non hanno i mezzi per agire su larga scala*
- *Hanno il diritto di usare le loro risorse e capacità per dare alle persone una migliore qualità della vita vs. spostare fondi per tamponare e risolvere problemi creati da altri*



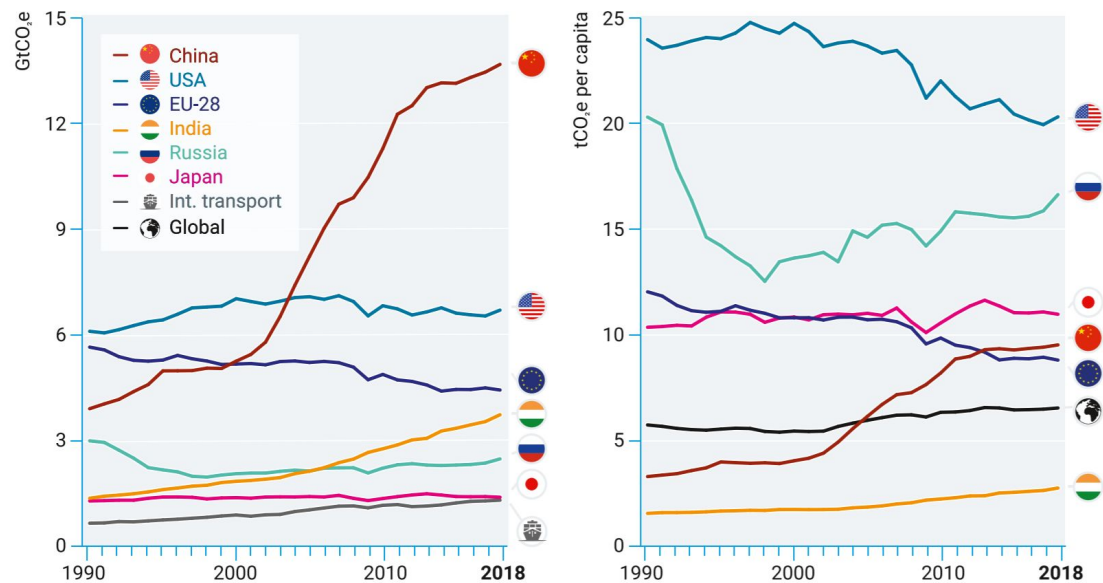
Le emissioni globali di gas serra



<https://www.unenvironment.org/interactive/emissions-gap-report/2019/>

Le emissioni globali di gas serra

Figure ES.2. Top greenhouse gas emitters, excluding land-use change emissions due to lack of reliable country-level data, on an absolute basis (left) and per capita basis (right)

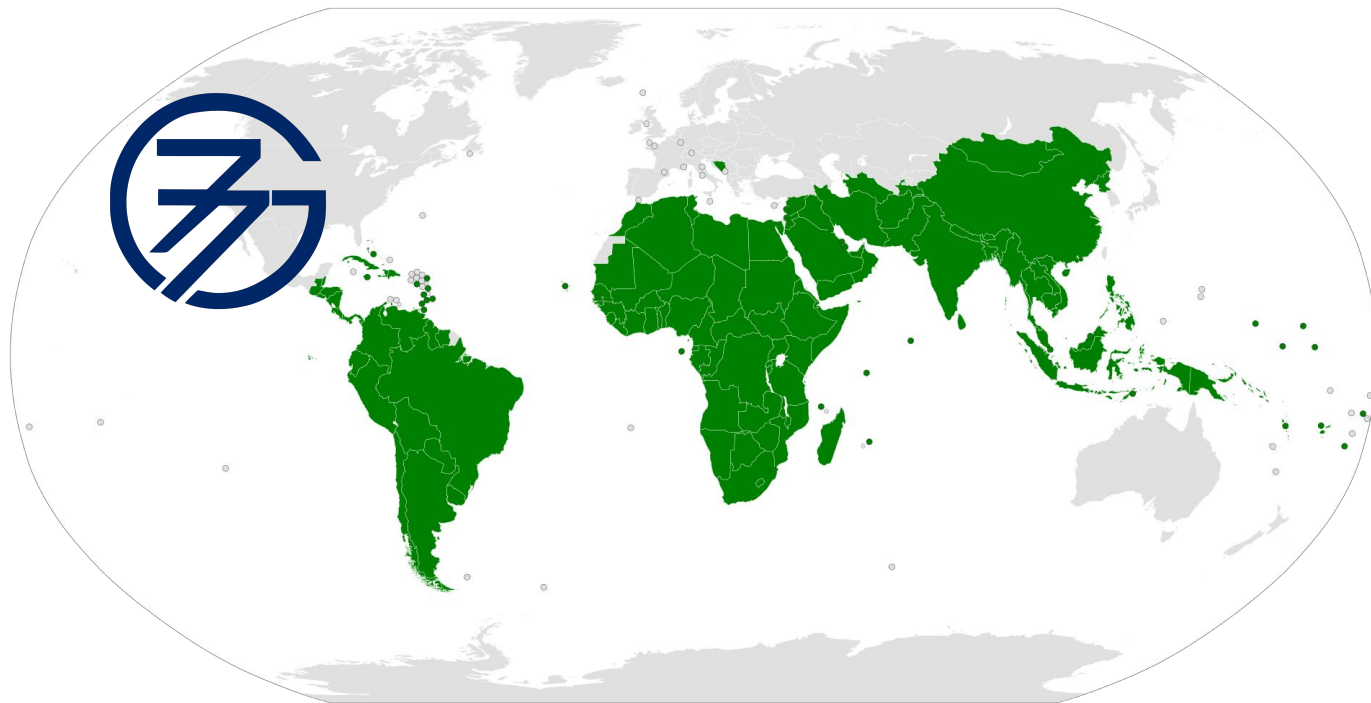


<https://www.unenvironment.org/interactive/emissions-gap-report/2019/>

Mappe...



UNFCCC tra geopolitica e sviluppo



UNFCCC tra geopolitica e sviluppo

- Gruppi negoziali: vere e proprie organizzazioni intergovernative
- La Cina è oggi il primo attore economico globale e il primo Paese per emissioni, eppure continua a negoziare come Paese in via di sviluppo
- Il nuovo approccio di Parigi è stato pensato proprio per superare questa situazione



UNFCCC tra geopolitica e sviluppo

Novembre 2022,
Sharm el-Sheikh

**Un cambiamento storico nella
politica dei negoziati**



Cop27 agrees historic 'loss and damage' fund for climate impact in developing countries

Deal is hailed as potential turning point that acknowledges vast inequities of climate crisis



A Fridays for Future protester at the Cop27 UN Climate Summit holds a sign calling for the “loss and damage” deal. Photograph: Peter Dejong/AP

Developing countries celebrated on Sunday morning as **crucial climate talks ended with a “historic” deal** on their most cherished climate goal: a global fund for “loss and damage”, providing financial assistance to poor nations stricken by climate disaster.

I temi del 2024

- Aggiornamento NDC nei prossimi anni?
- Perdite e danni: il fondo verrà reso operativo? Come?
- Nuovi obiettivi quantitativi di finanza per il clima?
- L'Italia sarà protagonista in questo processo?
- Come saranno erogati i fondi italiani per il clima?
- G7: cosa proporremo?

Come partecipare? Si può fare?

Associazioni, università, centri di ricerca, rappresentanti di popoli indigeni, sindacati, movimenti femministi, associazioni di agricoltori ed enti locali POSSONO accedere ai negoziati UNFCCC.

Ogni partecipante accreditato può accedere al negoziato, per una o due settimane, o alcuni giorni, come «osservatore».

Gli osservatori possono seguire quasi tutte le riunioni, ma non hanno diritto di voto – raramente di parola.



Gruppi di “osservatori”



Vi sono ormai oltre 1500 osservatori registrati presso la UNFCCC, un numero in crescita

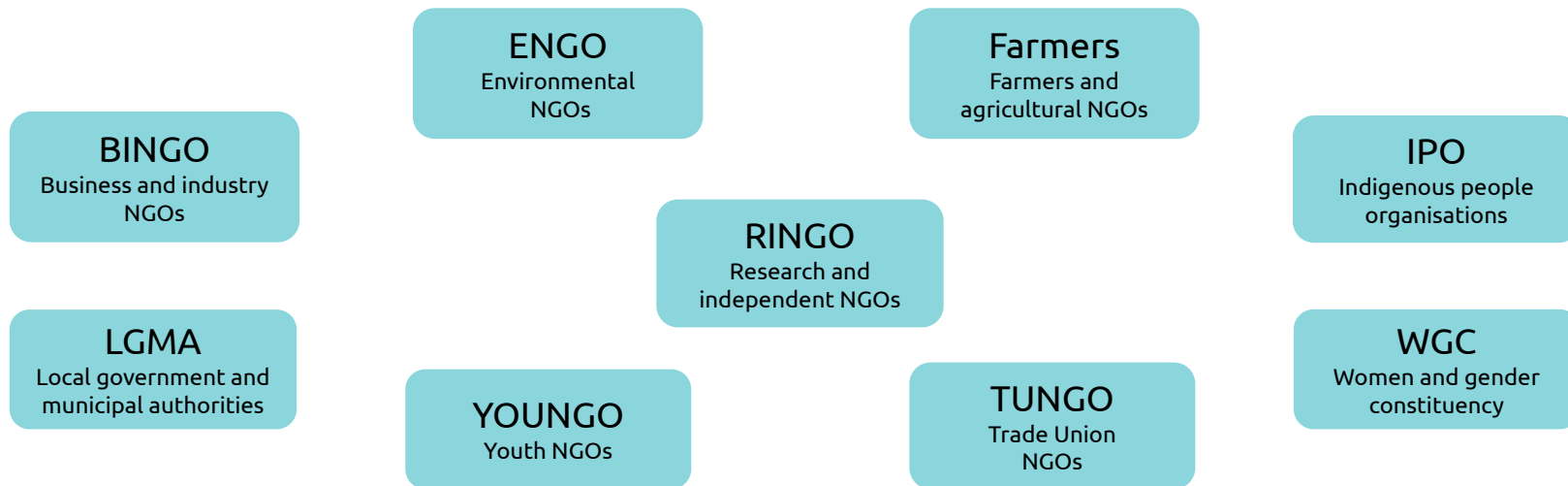


Gli osservatori si organizzano in c.d. «constituencies», gruppi tematici con propri rappresentanti

VANTAGGI

- Slot di intervento nelle sessioni plenarie
- Possibilità di avere pass di ingress per riunioni chiuse
- Riunioni di coordinamento quotidiane durante le COP
- Spesso, riunioni di coordinamento con Ministri e delegati
- Spesso, accesso a tavole rotonde e workshop

I gruppi principali



Dal 2016, la UNFCCC riconosce anche altri gruppi informali:

- Faith Based Organisations (FBOs)
- Education and Capacity Building and Outreach NGOs (ECONGO)
- Parlamentari

Come partecipare? Si può fare?

ICN segue i negoziati dal 2011 e vi partecipa in presenza dal 2015, portando ogni anno alle COP esperti e volontari tramite una call aperta ai soci.

Partecipare è molto più facile di quanto crediate!

.. e sì, avere un impatto è possibile. (slide successiva)



Come partecipare? Si può fare?

Acknowledging that climate change is a common concern of humankind, Parties should, when taking action to address climate change, respect, promote and consider their respective obligations on human rights, the right to health, the rights of indigenous peoples, local communities, migrants, children, persons with disabilities and people in vulnerable situations and the right to development, as well as gender equality, empowerment of women and intergenerational equity,





DEASCUOLA

SOS CLIMA

Grazie

Spazio alle
domande



Videolezioni

<https://formazione.deascuola.it/sos-clima/>

